

*Il rapporto Civicum-Politecnico di Milano pone Perugia fra le sei città con spese in aumento*

## Costi in crescita per la macchina comunale

PERUGIA - Il Comune di Perugia figura nella lista delle amministrazioni comunali che nel 2008 hanno visto aumentare i costi di auto amministrazione, quelli cioè sostenuti per far funzionare la macchina comunale. Insieme all'amministrazione comunale del capoluogo, secondo il Rapporto Civicum-Politecnico di Milano, figurano Venezia, Cagliari, Genova, Trieste, Torino, dove le spese sono aumentate in misura superiore al 5%.

Stando allo studio, su base nazionale i costi di auto amministrazione incidono mediamente per il 26% della spesa corrente dei municipi, con un valore massimo per Napoli pari al 37% e un valore minimo per Modena del 16%. Sempre in termini medi, la spesa di auto-amministrazione è passata da 335 euro-abitante nel 2007 ai 337 del 2008. Tuttavia quasi la metà dei Comuni analizzati ha ridotto le spese di auto amministrazione e

solo un gruppo di sei, quelli appunto di cui fa parte anche Perugia, le hanno aumentate in misura superiore al 5%.

Secondo gli autori della ricerca sono in ogni caso "possibili significativi margini di miglioramento": se infatti tutti i Comuni riuscissero a ridurre i costi di auto amministrazione, in modo da avere un'incidenza sul totale delle spese correnti in linea con il valore minimo rilevato nell'analisi (16% di Modena), si potrebbero recuperare risorse per 1.126 milioni di euro, che potrebbero essere utilizzate per l'erogazione di servizi al cittadino.

"Fatti i conti e visto che nelle nostre città vive il 12% della popolazione - osserva Federico Sassoli de Bianchi, presidente di Civicum - il risparmio annuale potrebbe essere intorno ai 10 miliardi di euro. Se non sbaglio sono quasi 2 Ponti sullo Stretto".

